COMUNE DI LAGANADI

Città Metropolitana di Reggio Calabria

e-mail: amministrativo@comune.laganadi.rc.it **-www.comune.laganadi.rc.it**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 48 del 10/12/2021

OGGETTO:	**APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA, A VALERE SULL'AVVISO CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO CIS – REGIONE CALABRIA. APPROVAZIONE: SCHEDA INTERVENTO DENOMINATO "*LA VIA ASPROMAR*" E SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA E INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA.**

L'anno **DUEMILAVENTUNO**, addì **DIECI** del mese di **DICEMBRE** alle ore 13.02 si è riunita la Giunta Comunale, in modalità videoconferenza, ai sensi dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020 n°18 e nel rispetto dei criteri stabiliti con Decreto sindacale n° 3 del 25/03/2020, nelle seguenti persone:

COMPONENTI		PRESENTE /ASSENTE
MICHELE SPADARO	SINDACO	presente
PIETRO SACCA'	ASSESSORE- VICE SINDACO	presente
DOMENICO POLIMENI	ASSESSORE	assente

risultano pertanto **presenti n. 2** e assenti n**. 1** su n. **3** componenti della Giunta.

Partecipa presso la sede comunale, il Segretario Comunale Dott.ssa Assunta Maria Neri, anche con funzioni di verbalizzante ai sensi dell'art. 94, comma 4, lett. a), D. Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.

Il Sindaco – Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Municipale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni in merito alla proposta di deliberazione indicata in oggetto, premettendo di aver acquisito i preventivi pareri in ordine, rispettivamente, alla regolarità tecnico – amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., nel testo riportato dopo il presente deliberando.
Ai fini della validità della Deliberazione, il Segretario comunale, presente presso la sede municipale, attesta che:

a) Il Sindaco Michele Spadaro è presente presso la sede municipale, l'Assessore – Vice Sindaco Pietro Saccà è collegato in videoconferenza dalla propria abitazione;
b) tutti i presenti sono stati identificati con certezza;
c) tutti i partecipanti hanno avuto la possibilità di intervenire nella discussione e nella votazione.

Il Sindaco-Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione C.C. n. 7 del 02.04.2021 è stato approvato il DUP 2021/2023, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 02.04.2021, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'anno 2021/2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 30.03.2021, con la quale è stato approvato il PDO/PEG 2021 – ed autorizzati i Responsabili dei Servizi a compiere gli atti di gestione necessari alla realizzazione dei programmi ad essi assegnati;

Premesso che:

- l'art.6 del D.Lgs. 30/5/2011, recante "Disposizioni in materia di risorse aggiuntive ed interventi speciali per la rimozione di squilibri *economici e sociali, a norma dell'articolo 16 della legge 5 maggio 2009, n. 42" ha introdotto l'istituto dei "CONTRATTI ISTITUZIONALI DI SVILUPPO*" (CIS), in sostituzione del previgente istituto dell'Intesa istituzionale di programma;
- i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sono atti negoziali sottoscritti dal Ministro per la Coesione Territoriale (oggi Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale), d'intesa con il Ministro dell'Economia e Finanze e da altre amministrazioni competenti, volti a eseguire interventi prioritari di sviluppo, soprattutto nelle aree svantaggiate e nel Mezzogiorno, disciplinati dal richiamato art. 6 del D. Lgs. 88/2011 che regolamenta le risorse aggiuntive e gli interventi speciali per la rimozione di squilibri economici e sociali e sono finanziati dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC), dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale, dalle risorse del Piano di Azione e Coesione (PAC) e da ulteriori fonti finanziarie nell'ottica della programmazione unitaria;
- per valorizzare i contratti istituzionali di sviluppo, da ultimo, il D.L. n. 91/2017, all'articolo 7, ha previsto che, per accelerare l'attuazione di interventi complessi, definiti dalla norma come "*aventi natura di grandi progetti*" ovvero di "*investimenti articolati in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, che richiedano un approccio integrato e l'impiego di fondi strutturali di investimento europei e di fondi nazionali inseriti in piani e programmi operativi finanziati a valere sulle risorse nazionali e europee*", sia il Presidente del Consiglio dei ministri o il Ministro delegato per la coesione territoriale e il Mezzogiorno ad individuare gli interventi per i quali si procede alla sottoscrizione di appositi Contratti istituzionali di sviluppo, su richiesta delle amministrazioni interessate, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 36 del regolamento(UE) n. 1303/2013;

Dato atto che:

- i CIS sono stati istituiti dall'articolo 6 del D.Lgs. n. 88 del 2011 e sono stati ulteriormente valorizzati con il decreto-legge n. 91/2017, art. 7.
- il recente decreto-legge n.77/2021 ha inoltre esteso anche a questi istituti le norme di accelerazione e semplificazione introdotte per l'attuazione del PNRR.

Considerato che:

- che i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sono strumenti utilizzati per la valorizzazione dei territori, attraverso:
  - ✓ investimenti che si sviluppano in singoli interventi tra loro funzionalmente connessi, che richiedono un approccio integrato;
  - ✓ opere infrastrutturali di rilievo nazionale, interregionale e regionale, funzionali alla coesione territoriale e a uno sviluppo equilibrato del Paese;
  - ✓ perequazione infrastrutturale per recuperare il divario tra le diverse aree geografiche del territorio nazionale;

- che le Amministrazioni interessate fanno richiesta per l'istituzione di un CIS e il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, su delega del presidente del Consiglio, ha la responsabilità di individuare gli interventi, per i quali si procede alla sottoscrizione del relativo Contratto;

Vista la nota con la quale l'Agenzia per la Coesione Territoriale ha indicato le Linee Guida di azione ed il cronoprogramma finalizzato alla sottoscrizione dei contratti;

Preso atto che:

- Il CIS è lo strumento per l'attuazione rafforzata degli interventi per le politiche di sviluppo e coesione
- Il CIS consente, in un'unica soluzione, di selezionare gli interventi che per la loro strategicità e complessità richiedono di accelerarne la realizzazione mediante le modalità attuative definite tra i sottoscrittori;
- obiettivo prioritario del CIS è quello di individuare preliminarmente tutte le attività delle amministrazioni interessate e le modalità attuative che consentano di coordinare e accelerare la realizzazione degli investimenti;
- i Contratti Istituzionali di Sviluppo (CIS) sono accordi tra Ministeri, Regioni e soggetti attuatori (Rete Ferroviaria Italiana e Anas) per l'accelerazione della realizzazione di grandi infrastrutture ritenute strategiche e di rilevanza nazionale.
- i CIS promuovono la coesione territoriale delle aree sottoutilizzate assicurando al contempo la qualità della spesa pubblica.
- nei contratti sono definiti i progetti degli interventi (tipologia, costi, tempi di attuazione etc.), le responsabilità dei contraenti, i criteri di valutazione e monitoraggio e le sanzioni per eventuali ritardi o inadempimenti.

Considerato che:

- La norma ha previsto l'istituzione del CIS per il coordinamento strategico e l'attuazione integrata degli interventi per lo sviluppo socio-economico dei territori colpiti dal sisma. In considerazione di quanto previsto dal PNRR, delle aree tematiche stabilite dai Piani di Sviluppo e Coesione e delle misure già finanziate negli stessi territori, gli ambiti di intervento del CIS saranno prioritariamente i seguenti:
    1. **Ambiente e risorse naturali;**
    2. **Cultura e turismo;**
    3. **Trasporti e mobilità;**
    4. **Riqualificazione urbana;**
    5. **Infrastrutture sociali.**
- Nella valutazione delle proposte di intervento si terrà inoltre conto delle seguenti priorità:
    a) impatto sociale e sull'occupazione, in particolare femminile e giovanile e per il reinserimento al lavoro dei disoccupati di lunga durata;
    b) complementarietà e integrazione rispetto ad altri investimenti già finanziati, in corso di realizzazione o già realizzati;
    c) cantierabilità, da intendersi come tempi stimati per l'effettivo avvio dei lavori;
    d) creazione di partnership, forme di rete o di aggregazione tra i soggetticoinvolti;
    e) impatto di sistema, nell'integrazione tra gli investimenti pubblici e lo stimolo all'iniziativa privata;
    f) impatto e sostenibilità ambientale

Constatato che:

- La Regione Calabria, attraverso la pubblicazione del CIS "Calabria" – Contratto Istituzionale di Sviluppo, prot. n. 482486 del 08/11/2021- intende sostenere investimenti pubblici, tesi allo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale, rurale, naturale e storico della Regione, e alla promozione e valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.

- In particolare, il CIS Calabria è attivato dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale che, per la realizzazione del progetto strategico, si avvale dell'Agenzia per la coesione territoriale e di Invitalia come soggetto attuatore, e condivide con la Cabina di Coordinamento prevista dall'articolo 1, comma 5, del D.L. n. 189/2016 (costituita dai presidenti delle regioni e da un rappresentante dei comuni per ciascuna regione, designato dall'Anci): l'Agenzia per la coesione territoriale ha il ruolo di autorità che gestisce e assicura le funzioni del responsabile unico del contratto; ad Invitalia spetta il ruolo di "soggetto attuatore" e di supporto tecnico al tavolo mentre la Regione Calabria ha il ruolo di aggregatore delle proposte veicolate dagli enti territoriali e di primo "hub" di selezione.

Rilevato che:
- l'Agenzia per la coesione territoriale ha trasmesso alla Regione Calabria il format da inoltrare alle amministrazioni coinvolte e la Regione Calabria ha inoltrato la comunicazione ufficiale a tutti i comuni del territorio.
- il format per la presentazione delle schede intervento è unico e consentirà di verificare anche eventuali modalità di attuazione integrata con altri interventi già finanziati o in corso di realizzazione.
- le proposte, opportunamente redatte secondo le informazioni richieste dalla scheda progettuale dovranno essere inviate alla Regione stessa, entro il 15 dicembre 2021, che svolgerà un'azione di coordinamento e una preselezione degli interventi che tenga conto dell'armonizzazione con la propria programmazione.
- gli ambiti di intervento dei progetti sono i seguenti:
    - ✓ *ambiente, risorse naturali e riqualificazione urbana;*
    - ✓ *cultura e minoranze etnolinguistiche (grecanica, occitana, arbereshe)*
    - ✓ *turismo (enogastronomico, sportivo e religioso)*
    - ✓ *trasporti e mobilità sostenibili (in via complementare agli ambiti elencati)*
- le proposte progettuali saranno oggetto di un'istruttoria e di un'attività di valutazione che, oltre ai criteri già elencati, terrà conto di alcuni elementi quali la maturità progettuale (intesa come la tempistica dell'avvio dei lavori), la strategicità, l'impatto sociale e sull'occupazione (in particolare femminile e giovanili), la creazione di partnership tra piccoli comuni e l'impatto sull'iniziativa privata. priorità verrà assegnata ai territori esclusi da altre fonti primarie di finanziamento analoghe a quelle dei cis.
- al termine dell'istruttoria, gli interventi selezionati saranno proposti al tavolo istituzionale per il successivo inserimento nel contratto istituzionale di sviluppo.

Vista la scadenza per la presentazione delle schede progettuali (15 dicembre 2021) e rilevata la necessità di concludere e perfezionare le attività di trasmissione entro i termini e con le modalità stabilite dalla Regione Calabria;

Valutata positivamente l'opportunità offerta dal CIS Calabria per rafforzare le condizioni dello sviluppo economico, tenendo conto dei risvolti produttivi, di attrattività turistica e delle risorse naturali e culturali presenti;
Dato atto che:
- tra i comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara, contigui fra loro ed aventi caratteristiche omogenee, è stato condiviso un percorso aggregativo per la partecipazione al Contratto di sviluppo istituzionale, nell'ottica di una crescita comune socio economico e culturale, previa sottoscrizione di allegato apposito protocollo d'intesa, secondo lo schema condiviso tra i predetti gli enti e individuando quale soggetto capofila il comune di Santo Stefano in Aspromonte;
- gli uffici tecnici comunali dei rispettivi Enti, preso atto dell'individuazione da parte delle amministrazioni comunali delle aree tematiche ove sviluppare la progettazione, hanno elaborato le seguenti proposte d'intervento:
    1. Intervento "***La Via dei Mulini nella Vallata del Gallico***" di **importo complessivo € 7.000.000,00**, da realizzare tra i Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, in forma aggregata; **Comune Capofila** Santo Stefano in Aspromonte;

2. Intervento "***La via AsproMar***", di importo complessivo € 6.700.000,00, da realizzare tra i Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara in forma aggregata; **Comune Capofila** Santo Stefano in Aspromonte;

Considerato che:

- al termine dell'istruttoria, e dell'individuazione degli interventi selezionati i Comuni Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara, per **l'intervento di cui al punto 2)** relativamente a progetti finalizzati alla crescita e lo sviluppo territoriale, intendono presentare una proposta progettuale comune;
- l'idea progetto intende coniugare visioni, conoscenze, politiche e progetti;
- la proposta progettuale da realizzare intende cercare di portare a sintesi le diverse coppie di opposti individuando forme di sviluppo locale peculiari e non omologanti. Il territorio interessato può assumere un ruolo e una vocazione rilevanti a scala regionale, nazionale ma anche europea.

Ritenuto che:

- la creazione di un protocollo d'intesa all'interno del territorio di riferimento si presenta come una soluzione capace di offrire risposte a diversi livelli:
  - la programmazione condivisa
  - la progettazione integrata
  - l'anticipazione di bisogni e strategie
- l'obiettivo principale del predetto protocollo è la Promozione dello Sviluppo Locale da stipularsi con i Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara in relazione alla "***La via AsproMar***", di importo complessivo € 6.700.000,00, da realizzare tra i Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara in forma aggregata**,** individuando **come Ente capofila** il Comune di Santo Stefano in Aspromonte,

Visti

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.lgs. 18.08.2000 n.267;
- il D.lgs. n.165/2001 che agli art. 4 e 17 attribuisce ai dirigenti la gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa;
- la Legge 241/1990 e ss.mm. ii. recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo";*
- la Legge n. 56 del 7 aprile 2014;
- il Dlgs. 50/2016 e s. m e i.
- il DL 10/09/2021 n. 121 convertito con Legge di conversione del 09/11/2021 n. 156
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
- il vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
- il Regolamento sui controlli interni;
- il vigente Codice di comportamento;

Visto che sulla presente proposta di deliberazione il Responsabile Area Tecnica ha espresso, ai sensi degli art. 49 comma 1 e 147 bis, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Dato atto che in merito alla regolarità contabile, ex art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, il parere non è dovuto, in quanto il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

1. **<u>Di richiamare</u>** la narrativa che precede quale parte integrante e sostanziale del presente deliberato per cui si intende qui integralmente ripetuta e trascritta.

2. **<u>Di partecipare</u>** al Contratto di Sviluppo Istituzionale Calabria in forma aggregata con Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara in relazione alla "***La via AsproMar***", di importo complessivo **€ 6.700.000,00**, da realizzare tra i Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara in forma aggregata**,** individuando **come Ente capofila** il Comune di Santo Stefano in Aspromonte, ed avente caratteristiche omogenee, nell'ottica di uno sviluppo comune socio economico e culturale;

3. **<u>Di approvare</u>** il protocollo d'intesa tra i comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara, individuando quale soggetto capofila il comune di Santo Stefano in Aspromonte secondo lo schema allegato all'originale del presente atto,

4. **<u>Di dare atto</u>**, e quindi **approvare** che il Comune di Santo Stefano in Aspromonte assumerà il ruolo di soggetto capofila, con mandato a presentare le relative schede progetto al Contratto Istituzionale di Sviluppo Calabria e relative al seguente intervento:
5. Intervento "***La via AsproMar***", di importo complessivo **€ 6.700.000,00**, da realizzare tra i Comuni di Calanna, Laganadi, Sant'Alessio in Aspromonte, Santo Stefano in Aspromonte, San Roberto e Fiumara in forma aggregata; Comune Capofila Santo Stefano in Aspromonte

6. **<u>Di autorizzare</u>** il Sindaco, n.q. di rappresentante legale dell'Ente per la carica p.t. a sottoscrivere il protocollo d'intesa definitivo;

7. **<u>Di dare atto che</u>**:
   - ✓ ai sensi dell'ex art 21 e 216, comma 3, D.Lgs 50/2016, gli interventi, ad esito della procedura di valutazione di ogni singola scheda progetto e in caso di ammissione a finanziamento, saranno, riportati nel Piano delle OO.PP 2022-2024 e costituiranno parte integrante del DUP e che gli stessi sono conformi alla strumentazione urbanistica vigente.
   - ✓ Le aree oggetto d'intervento sono di proprietà comunale degli enti partecipanti;
   - ✓ una volta ottenuto il finanziamento questo sarà riportato in bilancio comunale creando apposito capitolo di spesa e di entrata;

8. **<u>Di nominare</u>** quale RUP degli interventi per questo Comune il Dott. Ing. Giuseppe Amante, Responsabile dell'Area Tecnica;

9. **<u>Di dare atto</u>** che con successivi provvedimenti dei Responsabili competenti, ciascuno per i rispettivi ambiti di attribuzione, verranno adottati tutti gli atti necessari e conseguenti all'adozione della presente deliberazione nel rispetto degli indirizzi espressi;

10. **<u>Di dare atto inoltre</u>** che le proposte progettuali non comportano riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
11. **<u>Di rendere</u>**, altresì, con separata votazione unanime immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., attesa l'urgenza di rispettare il temine del 15 dicembre 2021 per la presentazione delle schede di intervento alla Regione Calabria.

12. **<u>Di comunicare</u>** in elenco ai Capigruppo Consiliare l'adozione della presente deliberazione contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL SINDACO	IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to: Michele Spadaro	f.to: Dott.ssa Assunta M. Neri

PARERI D. Lgs. n. 267/2000 allegati alla proposta di deliberazione ad oggetto: APPROVAZIONE DEL PROTOCOLLO DI INTESA, A VALERE SULL'AVVISO CONTRATTO ISTITUZIONALE DI SVILUPPO CIS – REGIONE CALABRIA. APPROVAZIONE: SCHEDA INTERVENTO DENOMINATO "*LA VIA ASPROMAR*" E SCHEMA PROTOCOLLO DI INTESA PER LA PARTECIPAZIONE IN FORMA AGGREGATA E INDIVIDUAZIONE DELL'ENTE CAPOFILA.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA - AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Dott. Ing. Giuseppe Amante Responsabile Area Tecnica, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica.

Il Responsabile Area Tecnica
f.to: Dott. Ing. Giuseppe Amante

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

La sottoscritta Dott.ssa Milena Chilà, Responsabile Area finanziaria, ai sensi degli artt. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 D. Lgs. 267/2000, (NON NECESSITA) parere di regolarità contabile.
Il Responsabile Area finanziaria
f.to: Dott.ssa Milena Chilà

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 c. 1 D. Lgs 267/2000.
Dalla residenza comunale, 13.12.2021

Il Segretario Comunale
f.to: Assunta Maria Neri

Il sottoscritto certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio on-line al reg. n. 369 del 10.12.2021 ai sensi dell'art. 124 del T.U.E.L. 267/2000 e successive modificazioni.

Dalla residenza comunale, 13.12.2021

L'Addetto
f.to: A. D'Agostino

ESECUTIVITA'

Divenuta esecutiva il _____ per decorrenza del termine di cui all'art. 134 – comma 3 – del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000;(decorsi 10 giorni dalla pubblicazione)

- **Dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.134 comma 4 – del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000**

Dalla residenza comunale, 10.12.2021

Il Segretario Comunale
f.to: Assunta Maria Neri

Copia dell'originale
Firma autografa sostituta a mezzo stampa ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 39/1993. L'originale è agli atti dell'Ente

---

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
Laganadi, lì 13.12.2021

Il Segretario Comunale
f.to: Dott.ssa Assunta M. Neri